



COMUNE di BITONTO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

18 - Servizio Ambiente - Gestione integrata dei rifiuti

ORDINANZA N. 135 del 27/02/2025

Il Sindaco

PREMESSO che,

a conclusione delle attività espletate dal Comune di Bitonto, inerenti all'attuazione del Piano di Caratterizzazione approvato con Determinazione n°320 del 24/08/2020 del Dirigente della Sezione Ciclo e Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, il competente Servizio comunale, con propria nota prot. n°6703 del 09/02/2024, ha provveduto a trasmettere, agli Enti territoriali sovraordinati, ciascuno secondo le proprie competenze, gli esiti delle indagini poste in essere, costituiti dall'intera documentazione del Modello Concettuale Definitivo e annesso Report conclusivo delle indagini analitiche, dai quali, come riportato espressamente al cap. 4 "Conclusioni" del Modello Concettuale Definitivo sono emerse, tra l'altro, le seguenti valutazioni:

<< (...) Dalla caratterizzazione effettuata nell'area in esame non sono stati riscontrati superamenti dei limiti normativi nelle matrici suolo e aria; infatti, sia le analisi sui biogas, che quelle sui terreni effettuate all'interno del sito, non hanno mostrato superamenti rispetto ai limiti di legge. Sono stati invece riscontrati diversi superamenti dei limiti delle CSC nelle analisi effettuate sulle acque di falda (...).

Pertanto, sulla scorta delle evidenze sopra descritte e dei risultati dei profili in ERT (tomografia elettrica in corrente continua), è plausibile individuare nella discarica, ed in particolare nel percolato la fonte di inquinamento primario e nella falda idrica la fonte secondaria di inquinamento.

Al fine di salvaguardare dal rischio sanitario la falda e i lavoratori che effettuano attività all'interno del sito, individuati come bersagli della contaminazione, in maniera cautelativa si pongono le CSC come obiettivo di bonifica per il sito in esame.>>.

le comunicazioni intercorse tra gli Enti, oltre che, in particolare, tutte le valutazioni e gli elementi emersi nel Tavolo Tecnico tenutosi, tra i medesimi Enti, presso il Comune di Bitonto, in data 11/04/2024, sono confluite nella comunicazione di avvio di un nuovo procedimento ex art. 244 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii, da parte della Città Metropolitana di Bari, di cui alla nota prot. n°51653 del 18/06/2024, acquisita al protocollo comunale al n°26715 del 19/06/2024, volto all' "*(...) identificazione del/dei soggetto/i responsabile/i della presunta contaminazione della matrice acque sotterranee dell'area ricadente nel corpo di discarica Ecoambiente Srl e nell'intorno del sito della stessa, secondo la rete piezometrica costituita*" e finalizzato all'emissione di ordinanza ai sensi dell'art. 244, comma 2 del citato Decreto legislativo;

nell'ambito del procedimento in corso (art. 244, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.) - con riferimento ai campionamenti eseguiti per le indagini ambientali previste dal sopra citato Piano di Caratterizzazione - il Dipartimento Provinciale di Bari dell'ARPA Puglia, ha trasmesso i rapporti di prova e i relativi verbali di campionamento, **evidenziando il superamento di una serie di parametri nella matrice acque sotterranee, rispetto alle CSC della Tabella 2 dell'Allegato 5**

della parte IV del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e confermando, espressamente, “(...) la criticità ambientale rappresentata dalle acque sotterranee prelevate dal PZ 2 assimilabili a percolato di discarica, indice di un fenomeno di migrazione dal corpo di discarica presumibilmente ancora in corso e di contaminazione delle acque sotterranee”;

VISTO il resoconto della riunione del 23/10/2024, convocata presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia - anche a seguito del sopralluogo effettuato in data 08.10.2024 - nel quale, richiamati gli esiti delle indagini ambientali eseguite da ARPA sulle acque di falda, nell'ambito delle attività in contraddittorio per la caratterizzazione ex art. 242 del D.lgs. 152/2006 e i risultati del complesso dell'attività di investigazioni dirette e indirette eseguite sulla discarica con il piano di indagini:

- è stata esplicitamente evidenziata **“la criticità ambientale rappresentata dalle acque sotterranee prelevate che appaiono assimilabili al percolato di discarica e tale evidenza è indice di un fenomeno di migrazione dal corpo discarica presumibilmente ancora in corso e di contaminazione delle acque sotterranee”**;
- sono state condivise le azioni da eseguire con urgenza, individuate prioritariamente nell'estrazione del percolato al fine di ridurre il battente idraulico e, in secondo ordine, nella valutazione dell'opportunità di realizzare un barrieramento idraulico in modo da impedire la diffusione della contaminazione nella sorgente secondaria o di altre tipologie di intervento, selezionate tenendo conto anche della loro sostenibilità economica;
- è stata evidenziata la necessità di avviare un piano di monitoraggio dei pozzi di acqua di falda ad uso agricolo e/o potabile presenti nell'intorno della discarica e a valle idrogeologica, per individuare l'eventuale plume di contaminazione.

VISTI

gli esiti della Conferenza di Servizi del 05/11/2024, tenutasi presso il Comune di Bitonto, tradotti nella Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari n°4149 del 08/11/2024, con la quale è stato determinato, in particolare: << **2) di assumere quale conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi del 05/11/2024, che lo stato della contaminazione delle matrici ambientali, matrice acque sotterranee, comprovato dai superamenti alle CSC- acque sotterranee - per i parametri As, Fe, Mn, Ni, Al, Sb, Co, Cr-totale e Cloruro di vinile monomero, nonché con l'annotazione del rinvenimento del Mecoprop, Captan, Azoto-totale e Azoto ammoniacale, COD, B e K fuori della comparazione alle CSC oltreché la percezione a livello olfattivo, di odore tipico del percolato di discarica e con colorazione della matrice giallo chiaro, è imputabile alla discarica Ecoambiente in capo alla società Ecoambiente srl, società in liquidazione giudiziale** >>;

la conseguente Ordinanza del Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari n°2 del 12/11/2024, avente ad oggetto: << *Parte IV - Titolo V - decreto legislativo n. 152/2006 e smi, procedimento ex-art. 244 - area corpo di discarica ECOAMBIENTE srl in Bitonto alla contrada Torre d'Agera. Ordinanza motivata nei confronti - (i) della società ECOAMBIENTE srl fallita ed in liquidazione; - (ii) dei liquidatori; - (iii) dei soggetti succeduti nella gestione diretta e indiretta a vario titolo e ruolo; - (iv) della Curatela Fallimentare; per le proprie competenze e correlate responsabilità nel corso del tempo, quali responsabili della contaminazione della matrice acque sotterranee e correlate conseguenze a provvedere* >>;

DATO ATTO, ancora, che,

Facendo seguito al Tavolo tecnico del 23/10/2024, in data 09/01/2025 è stato convocato, presso il Comune di Bitonto, ulteriore tavolo tecnico volto a definire le attività da effettuarsi con particolare riferimento al censimento e avvio di campionamento dei pozzi ad uso agricolo e/o potabile presenti nell'area intorno all'impianto di discarica in argomento;

All'esito di sopralluogo e verifiche documentali e cartografiche del caso, lo scrivente, in qualità di Sindaco, con propria nota prot. n°6401 del 12/02/2025, ha espressamente richiesto al Servizio ASL BARI SISP AREA NORD, per quanto di competenza, di esprimere le proprie valutazioni circa la imminente emanazione di Ordinanza Sindacale di cui all'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, finalizzata al divieto di emungimento/utilizzo di acqua ad uso agricolo e domestico, estratta dai pozzi ubicati nell'area individuata nel raggio di circa 1000 m dal corpo della discarica, con particolare riguardo ai pozzi autorizzati, ubicati nei fogli e particelle di seguito individuati:

Foglio n°10, p.lle 21,88, 132
Foglio n°11, p.lle 40,125,2,109
Foglio n°16, p.lle 39, 88, 107, 190, 22, 250, 310, 84, 22, 210, 550
Foglio n°17, p.lle 261, 63, 199, 555, 199, 176, 410, 161,
Foglio n°25, p.lle 562, 22, 673, 112, 45, 137, 89, 885, 304, 45, 553, 893,
Foglio n°26, p.lle 86, 297, 123, 574, 575, 563, 783, 723, 741, 202, 285, 113, 389,

VISTA la nota prot. n°21311 del 18/02/2025, acquisita al protocollo comunale al n°7424 di pari data, con cui il Direttore del Servizio SISP AREA NORD della Asl di BARI ha trasmesso gli esiti dell'incontro ARPA/ASL, finalizzato alla condivisione di massima del piano di monitoraggio dei pozzi ad uso agricolo e/o domestico presenti all'intorno dell'area di discarica, con indicazione delle fasi operative per la prima campagna di monitoraggio da realizzare in fase emergenziale;

RILEVATA l'opportunità di procedere comunque, in via precauzionale e a tutela dell'igiene e della salute pubblica, con l'emanazione di apposito atto sindacale, ai sensi delle disposizioni e con le competenze attribuite al Sindaco dall'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii., che vieti l'emungimento ed utilizzo a scopo agricolo e/o domestico dell'acqua derivante dai pozzi autorizzati, presenti nell'area attorno al sito di discarica, individuando in dettaglio l'area come quella compresa all'incirca nel raggio di 1 Km dal corpo dell'impianto di discarica di proprietà della Società Ecoambiente Srl, ubicata alla Contrada Torre d'Agera, nel territorio del Comune di Bitonto, con particolare riguardo ai pozzi autorizzati ubicati nei fogli e particelle di seguito individuati:

Foglio n°10, p.lle 21,88, 132
Foglio n°11, p.lle 40,125,2,109
Foglio n°16, p.lle 39, 88, 107, 190, 22, 250, 310, 84, 22, 210, 550
Foglio n°17, p.lle 261, 63, 199, 555, 199, 176, 410, 161,
Foglio n°25, p.lle 562, 22, 673, 112, 45, 137, 89, 885, 304, 45, 553, 893,
Foglio n°26, p.lle 86, 297, 123, 574, 575, 563, 783, 723, 741, 202, 285, 113, 389,

l'istruttoria svolta dal competente Servizio comunale, gli atti in possesso dell'Ente e le valutazioni fin qui evidenziate;

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce di tutto quanto in premessa illustrato e in attesa degli sviluppi delle fasi operative della campagna di monitoraggio, come concordata e programmata nella sopra citata riunione del 14/02/2025, tra il DAP BARI dell'ARPA Puglia ed l'UOC SISP della ASL BARI, in via precauzionale, emettere apposita ordinanza Sindacale contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n°267 del 18/08/2000 e ss. mm. ed ii., volta a tutelare l'igiene e la salute pubblica della popolazione del territorio comunale di propria competenza;

VISTI, dunque, in particolare:

il D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
il D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii;
la Legge Regione Puglia n°18/1999

ORDINA

È FATTO DIVIETO di EMUNGERE/UTILIZZARE ad uso agricolo e domestico l'acqua dei pozzi autorizzati presenti nell'area inclusa all'incirca nel raggio di 1 Km dal corpo dell'impianto di discarica di proprietà della Società Ecoambiente Srl, ubicata alla Contrada Torre d'Agera,

nel territorio del Comune di Bitonto, con particolare riguardo ai pozzi autorizzati ubicati nei fogli e particelle di seguito individuati:

Foglio n°10, p.lle 21,88, 132
Foglio n°11, p.lle 40,125,2,109
Foglio n°16, p.lle 39, 88, 107, 190, 22, 250, 310, 84, 22, 210, 550
Foglio n°17, p.lle 261, 63, 199, 555, 199, 176, 410, 161,
Foglio n°25, p.lle 562, 22, 673, 112, 45, 137, 89, 885, 304, 45, 553, 893,
Foglio n°26, p.lle 86, 297, 123, 574, 575, 563, 783, 723, 741, 202, 285, 113, 389,

DISPONE

che la presente Ordinanza sia valida a partire dalla data di pubblicazione e per sei (6) mesi e, comunque, fino a nuove ulteriori disposizioni e indicazioni da parte dei competenti organi di vigilanza e controllo, fatta salva la possibilità di rinnovo/riemissione della presente ordinanza;

che la presente Ordinanza sia pubblicata:

- sul sito web del Comune di Bitonto;
- All'Albo pretorio comunale;
- Sui principali siti web delle testate giornalistiche on- line locali;

Che la presente Ordinanza sia notificata, per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza, ai titolari/proprietari dei pozzi autorizzati, individuati nel testo della presente Ordinanza e ai seguenti Enti:

DIRETTORE GENERALE ASL BARI;
ARPA PUGLIA – Direzione Scientifica;
ARPA PUGLIA – DAP BARI;
ARPA PUGLIA Centro Regionale ARIA
SISP AREA NORD – ASL BARI;
ARPA PUGLIA – Direzione Generale Regione Puglia;
Presidente Regione Puglia
Presidente Città Metropolitana di BARI;
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della Città Metropolitana di Bari;
Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Prefetto di BARI;

AVVERTE CHE

È fatto obbligo di osservare e fare osservare a chiunque spetti, quanto disposto con la presente ordinanza, avvertendo che, l'inottemperanza comporta la denuncia all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del c.p.

Ai sensi della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii. Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della D.ssa Sofia Deastis – Responsabile del Servizio Ambiente, Gestione Integrata dei Rifiuti - il cui Ufficio è ubicato al I piano del Palazzo Comunale in Corso Vittorio Emanuele II, 41
–

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Bari entro 60 giorni dalla notificazione o, in via alternativa, al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dal ricevimento della presente ordinanza.

DISPONE, da ultimo, che la presente Ordinanza sia trasmessa al Comando di Polizia Locale, per le opportune verifiche e i controlli sul rispetto della stessa.

Il Sindaco
FRANCESCO PAOLO RICCI / ARUBAPEC
S.P.A.